

Regolamento del Corso di Laurea in

Anno Accademico 20xx/20yy

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di..... in data

Articolo 1 - Struttura del Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale è articolato in n. anni accademici, ciascuno di circa ... CFU, per un ammontare totale di almeno CFU.
2. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in di cui al D.M. 1648/1649 del 19-12-2023.
3. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in è attivato in n. sedi:
 - Presso la sede didattica di.....
 - Presso la sede didattica di.....
4. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle delle sedi dove si terrà il Corso di Laurea, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo.
Le attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte anche presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolo 2 - Requisiti per l'accesso al corso

a) Conoscenze richieste per l'accesso (Laurea)

Per essere ammessi al corso di Laurea in, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo la normativa vigente.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La competenza linguistica in ingresso di livello B1 è verificata contestualmente all'idoneità di livello B2. È inoltre necessario il possesso di una buona cultura generale di ambito scientifico, di una buona capacità di ragionamento logico-matematico e di una buona comprensione verbale.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite al punto modalità di ammissione.

Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui assolvimento è oggetto di specifica verifica.

Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi entro la data stabilita dagli Organi competenti e comunque entro il primo anno di corso devono ripetere l'iscrizione al medesimo anno.

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste le seguenti conoscenze e competenze ai sensi del DM 1648 del 19-12-2023 (punto f).

(N.B. tale sezione deve avere corrispondenza con il quadro A3a della Scheda SUA-CdS).

b) Modalità di ammissione (Laurea)

Il Corso di Laurea è a numero programmato/non programmato. È previsto un test di accesso che riveste anche il ruolo di test di valutazione delle conoscenze e che è pertanto obbligatorio per tutti coloro che desiderano iscriversi al Corso di Laurea.

I criteri e le modalità di svolgimento del test di accesso sono indicati in maniera dettagliata anno per anno nell'apposito bando di ammissione al Corso di Laurea. In base al risultato del test, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari o superiore al punteggio minimo indicato nel bando potranno iscriversi al Corso di Laurea senza debiti.

A coloro che, pur rientrando nel numero programmato (se è il caso), si trovassero al di sotto del punteggio minimo sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso e comunque entro i termini stabiliti dall'Ateneo. Gli studenti che non supereranno l'obbligo formativo entro la scadenza prevista saranno iscritti all'anno accademico successivo come ripetenti al 1° anno di corso, ed entro tale anno dovranno ripetere la procedura prevista per il superamento dell'OFA (**vd. art. 3**).

Gli studenti già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario, o coloro che si iscrivono al Corso di Laurea a seguito di passaggio da altro corso di studio dell'Università degli Studi del Sannio o trasferimento da altro Ateneo, dovranno comunque partecipare alla prova di ammissione seguendo le regole indicate precedentemente.

Sono esonerati dalla prova di orientamento gli studenti che abbiano sostenuto lo stesso test di accesso presso altro Ateneo; siano già iscritti a un Corso di Laurea dell'Università del Sannio o di altro Ateneo in un anno accademico precedente a quello per cui la prova di orientamento si svolge; chiedano il passaggio al corso di studio; chiedano l'iscrizione per il conseguimento di un secondo titolo accademico; siano già stati iscritti al Dipartimento dell'Università degli Studi del Sannio, rinunciatari o decaduti ai sensi del RDA; siano già stati iscritti a Corsi di Laurea della stessa Classe o della Classe di altri Atenei, rinunciatari o decaduti.

c) *Conoscenze richieste per l'accesso (Laurea Magistrale)*

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in..... occorre essere in possesso di una laurea in una delle classi ai sensi del D.M.270/04, del D.M.509/99, della legge 508/99, oppure possedere una laurea di ordinamenti previgenti o essere in possesso del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste le seguenti conoscenze e competenze ai sensi del DM 1649 del 19-12-2023 (punto f).

(N.B. tale sezione deve avere corrispondenza con il quadro A3a della Scheda SUA-CdS).

c1) Requisiti curriculari

Oltre al possesso del titolo di studio occorre avere acquisito n..... CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):.....

c2) Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel successivo punto modalità di ammissione. Verrà, altresì, verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nella lingua inglese di livello almeno B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da una apposita Commissione nominata in seno al corso di studio, sulle conoscenze a livello universitario di (elenco discipline)..... avverrà tramite una prova scritta e/o orale.

c3) Modalità di ammissione

Numero programmato/non programmato

Nel corso di corso di laurea magistrale a numero programmato, il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

c4) Verifica della conoscenza della lingua inglese.

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica avviene contestualmente alla prova di verifica dell'idoneità di livello B2 presente nel piano didattico.

Articolo 3 - Obbligo formativo aggiuntivo (Laurea)

1. La prova di orientamento di cui all'articolo 2 è un questionario a risposta multipla che riguarda le discipline di....., e conoscenza della lingua inglese.
2. I dettagli della prova e il syllabus dei temi sono all'indirizzo:
<https://www.cisiaonline.it/>
3. Alla risposta di ciascun quesito è attribuito punto per la risposta corretta, punti alla risposta mancante, e..... punti per la risposta errata.
4. L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) è dovuto per la sola disciplina di..... per
5. L'OFA è attribuito agli studenti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo minore di ... nei quesiti di
6. L'OFA è assolto a seguito del superamento di una prova scritta il cui esito di profitto è SUPERATO/NON-SUPERATO.
7. A sostegno dell'OFA è istituito ed attivato un corso integrativo di per un totale di..... ore di lezioni frontali da erogare durante il primo semestre.
8. Il sommario del corso integrativo è:
 - Indicare elenco contenuti
9. La prova scritta riguarda i temi di cui al precedente comma.
Ogni anno accademico sono programmate almeno n. prove distanziate da non meno di una settimana l'una dall'altra.
10. Il non assolvimento dell'OFA preclude allo studente la partecipazione agli esami di (specificare).....
11. L'OFA deve essere assolto entro il primo anno di corso. Gli studenti che non avranno colmato il debito formativo (OFA) entro la fine dell'anno accademico, dovranno iscriversi di nuovo al primo anno come studenti ripetenti.
12. In ogni caso, gli studenti che non hanno acquisito almeno n.... CFU al primo anno non potranno sostenere gli esami del secondo anno. Gli studenti che non hanno superato tutti esami del primo anno non potranno sostenere gli esami del terzo anno.
13. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n.33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli studenti interessati.

Articolo 4 - Piano di Studio Individuale

È prevista la possibilità di presentazione di un piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale, approvato dal Consiglio di corso di studio, non può comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico e delle linee guida definite dal Consiglio di corso di studio.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Articolo 5 – Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Indicare le modalità di svolgimento delle attività formative previste nel piano didattico (**Allegato 1**) e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Esempio di compilazione:

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso di Laurea.

1. Le attività formative sono programmate secondo il calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento in ottemperanza dell'articolo n..... comma n..... del Regolamento Didattico del Dipartimento di.....
2. L'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio con il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) e gli obiettivi formativi è riportato nell'**Allegato n. 2**.
3. I risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo delle competenze sono esemplificate nella "**Matrice di Tuning**" – (**Allegato n.3**).

Articolo 6 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato (**Allegato 1**), così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il sito web del Corso di studi.

Articolo 7 Percorso negli studi a tempo parziale

Lo studente può optare per il percorso di studi a tempo parziale che consente di completare il corso di studi in un tempo superiore alla durata normale secondo modalità definite nel Regolamento degli Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Articolo 8 – Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato (**Allegato 1**) prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni, verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il sito del corso di Studio.

OGNI CDS PUO' indicare specifiche già presenti nell'attuale regolamento.

Articolo 9 - Attività formative a scelta dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite il sito del corso di studio. Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti

annualmente entro il Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Articolo 10 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Il riconoscimento è relativo alle attività formative svolte nella medesima lingua di erogazione del corso di studio.

Art. 11 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso l'Università del Sannio o altre università italiane o straniere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Il riconoscimento di crediti acquisiti presso Università straniere è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 12 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Articolo 13 – Tirocinio

Il Corso di studio prevede un tirocinio curriculare, da svolgersi secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo, dai programmi internazionali di mobilità nonché dal punto i) del DM 1648/1649 del 2023 (Tirocini previsti per tutti i corsi della classe).

Ogni CDS può aggiungere specifiche già presenti nell'attuale regolamento.

Articolo 14 – Tutorato

1. Il tutorato è un'attività espletata dai docenti all'uopo individuati e durante tutto l'anno accademico.
2. I docenti si rendono disponibili di norma nella tempistica indicata nell'orario di ricevimento,

salvo specifiche esigenze di carattere lavorativo degli studenti. In tale evenienza, il docente concorderà un orario con lo studente, includendo anche modalità telematiche.

3. L'elenco dei docenti tutor è rinvenibile alla pagina [\(inserire link\)](#)
4. Il tutorato riguarda temi di
 - a) organizzazione delle attività di studio e successione degli esami di profitto;
 - b) selezione degli insegnamenti a scelta;
 - c) scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale;
 - d) particolari difficoltà che lo studente possa incontrare nel corso della propria carriera universitaria, anche relative a uno specifico insegnamento;
 - e) decisioni sulla prosecuzione del percorso di studio, una volta conseguita la Laurea triennale;
 - f) altre problematiche che lo studente potrebbe incontrare nel corso della propria carriera e che ritiene utile discutere con un docente.
5. Non sono di competenza dei tutor i problemi inerenti specifici argomenti trattati nelle lezioni dei singoli insegnamenti. Questi vanno sottoposti ai docenti dei corsi stessi.

Articolo 15 – Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella verifica della capacità dello studente di esporre e di discutere con chiarezza e padronanza un elaborato preparato autonomamente e che sia pertinente e coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

L'elaborato deve essere preparato sotto la supervisione di un docente o ricercatore afferente al Corso di Laurea o all'Ateneo del Sannio. In alternativa, è possibile che un docente o ricercatore esterno all'Ateneo del Sannio supervisioni la preparazione dell'elaborato di tesi, purché sotto la responsabilità formalizzata di un docente o ricercatore del Corso di Laurea.

Per l'importanza che riveste la tesi di laurea nel conseguimento da parte dello studente delle conoscenze e delle competenze previste dal percorso formativo, viene riservato un adeguato numero di crediti alla preparazione della prova finale.

Indicare in modo chiaro le modalità di svolgimento dell'elaborato di tesi, tenendo conto se si tratti di una tesi triennale o magistrale. La discussione dei risultati avviene davanti ad una Commissione di Laurea che attribuirà un punteggio alla prova finale e valuterà inoltre il percorso formativo dello studente nel suo complesso mediante l'analisi del curriculum degli studi compiuti, dei tempi di completamento del percorso di studi. Indicare chiaramente le modalità di attribuzione della votazione finale.

In base al DM 1648/1649 del 2023 (**punto g**) la prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo. La prova finale può essere collegata a un progetto di ricerca o a una attività di tirocinio o può essere una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche.

Le informazioni inserite devono corrispondere ai quadri **A5a RAD** e **A5b** della Scheda SUA CdS.

Ogni CDS può aggiungere specifiche già presenti nell'attuale regolamento.

Articolo 16 – Determinazione del voto di laurea

1. Il voto di laurea rispecchia il profitto curriculare dello studente.
2. Al voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in somma algebrica:
 - (a) voto curriculare: media delle votazioni ottenute negli esami di profitto ponderata con i CFU attribuiti a ciascun insegnamento, espressa in centodecimi, come prescritto all'articolo n. comma n. del Regolamento Didattico del Dipartimento di
 - (b) Il voto curriculare è arrotondato all'intero più vicino (ad esempio: 101.5 è arrotondato a 102, 101.49 è arrotondato a 101);
 - (c) gli studenti hanno diritto ad un incremento del voto curriculare come qui descritto:

.....*specificare*;

(d) in base agli anni di iscrizione al corso di laurea saranno assegnati:

- *specificare*

-

(e) per la valutazione della discussione dell'elaborato di Tesi di laurea:

-*specificare*

3. La lode può essere attribuita se il candidato raggiunge un punteggio complessivo uguale o superiore a e sussiste l'unanimità tra i componenti della commissione.

Articolo 17 - Diritto allo studio

Il CCdS, sensibile alle esigenze degli studenti universitari disabili ha predisposto alcuni servizi allo scopo di rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento ma, in senso più ampio, la loro inclusione all'interno della vita accademica. In totale sinergia con gli uffici preposti di Ateneo potranno essere messi a disposizione degli studenti sussidi didattici e tecnici specifici, ed il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato. Gli interessati possono contattare il delegato alla disabilità del Dipartimento di, Prof.

Articolo 18 – Rinvii

1. Per tutti i temi non normati in questo regolamento si rinvia al Regolamento Didattico del Dipartimento di, e al Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento viene trasmesso al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e approvato dal Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea inche siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di CdS determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti.

La commissione paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DM 270/04.

Sommario

Articolo 1 - Struttura del Corso di Laurea.....	2
Articolo 2 - Requisiti per l'accesso al corso.....	3
Articolo 3 - Obbligo formativo aggiuntivo (Laurea).....	5
Articolo 4 - Piano di Studio Individuale	5
Articolo 5 – Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche.....	6
Articolo 6 Frequenza e propedeuticità	6
Articolo 7 Percorso negli studi a tempo parziale	6
Articolo 8 – Prove di verifica delle attività formative	6
Articolo 9 - Attività formative a scelta dallo studente	6
Articolo 10 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe.....	7
Art. 11 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso l'Università del Sannio o altre università italiane o straniere	7
Art. 12 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie	7
Articolo 13 – Tirocinio	7
Articolo 14 – Tutorato	7
Articolo 15 – Modalità di svolgimento della prova finale	8
Ogni CDS può aggiungere specifiche già presenti nell'attuale regolamento.	8
Articolo 16 – Determinazione del voto di laurea.....	8
Articolo 17 - Diritto allo studio	9
Articolo 18 – Rinvii.....	9